



CITTÀ DI ERICE

PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI

Regolamento per la concessione di contributi, benefici economici e patrocini

Testo approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n.

58 del 10.08.2006

Indice

TITOLO I PRINCIPI GENERALI E DIFFUSIONE

- Art. 1 - **Oggetto, finalità e definizioni principali**
- Art. 2 - **Pubblica diffusione**
- Art. 3 - **Natura degli interventi**
- Art. 4 - **Iniziative e/o attività assimilabili a benefici**
- Art. 5 - **Destinatari dei benefici**
- Art. 6 - **Tipologia di contributi e di utilità non ricadenti nella disciplina del presente regolamento**

TITOLO II FINALITÀ E MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI A SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI E LE DIVERSE FORME DI CONTRIBUZIONE DEL COMUNE ALLE ATTIVITÀ DELL'ASSOCIAZIONISMO

- Art. 7 - **Aree di intervento**
- Art. 8 - **Attività di promozione e tutela della salute**
- Art. 9 - **Attività di diffusione dell'istruzione**
- Art.10 - **Attività di promozione della pace e della solidarietà nazionale e internazionale**
- Art.11 - **Attività di recupero, tutela e valorizzazione delle risorse naturali, ambientali e paesaggistiche**
- Art.12 - **Attività di promozione culturale e di recupero, tutela e valorizzazione delle risorse, storiche, artistiche, culturali e delle tradizioni locali**
- Art.13 - **Promozione della pratica sportiva e di altre attività ricreative e del tempo libero**
- Art.14 - **Interventi per la valorizzazione delle attività economiche**
- Art.15 - **Contributi “una tantum” per manifestazioni, eventi e progetti specifici**
- Art.16 - **Contributi finalizzati per specifici progetti connessi allo sviluppo di attività rilevanti ai fini degli obiettivi del peg**

TITOLO III PROCEDURE DI CONCESSIONE

- Art.17 - **Presupposti per la concessione di forme di sostegno economico ed individuazione dei soggetti beneficiari**
- Art.18 - **Domanda di ammissione ai benefici**
- Art.19 - **Contenuto della domanda e documentazione richiesta**
- Art.20 - **Piano dei contributi**
- Art.21 - **Criteri per la concessione di forme di sostegno economico**
- Art.22 - **Formalizzazione della concessione di forme di sostegno economico**
- Art.23 - **Misura dei contributi**
- Art.24 - **Erogazione dei contributi**
- Art.25 - **Verifica dell'utilizzo delle forme di sostegno economico e rendiconto**
- Art.26 - **Decadenza**
- Art.27 - **Istituzione albo**

Art.28 - Struttura dell'albo

Art.29 - Registrazioni

Art.30 - Gestione ed aggiornamento

Art.31 - Concessione in uso di impianti, beni mobili e immobili

Art.32 - Utilizzo dei locali comunali

Art.33 - Condizioni per l'intervento del Comune

Art.34 - Pubblicizzazione degli interventi del Comune

TITOLO IV

CRITERI E MODALITA' DI CONCESSIONE DEI PATROCINI

Art.35 - Finalità e definizioni

Art.36 - Soggetti competenti alla concessione di patrocini

Art.37 - Soggetti beneficiari dei patrocini

Art.38 - Criteri per la concessione di patrocini

Art.39 - Concessione di patrocini in casi eccezionali

Art.40 - Limitazioni all'ambito di applicazione ed esclusioni

Art.41 - Procedura per la concessione di patrocini

Art.42 - Utilizzo dello stemma del Comune/della Provincia in relazione al patrocinio

Art.43 - Patrocinio associato a forme di sostegno economico

Art.44 - Disposizioni finali

ALLEGATI

ALLEGATO A: Modulo per la richiesta di contributi ordinari da parte di Enti, Comitati ed Associazioni

ALLEGATO B: Modulo per la richiesta di contributi una tantum da parte di Enti, Comitati ed Associazioni

ALLEGATO C: Modulo per la richiesta di uso di strutture, beni mobili ed immobili

TITOLO I

PRINCIPI GENERALI E DIFFUSIONE

Art.1

Oggetto, finalità e definizioni principali

1. Il presente regolamento disciplina i criteri e le modalità di concessione da parte dell'Amministrazione di forme di sostegno economiche a soggetti operanti nell'ambito della comunità locale per la realizzazione di funzioni istituzionali, in attuazione del principio di sussidiarietà stabilito dall'art. 118 comma 4 della Costituzione e dall'art. 7 della L. 5 giugno 2003 n. 131 e di cui all'art. 4 comma 8 del vigente Statuto ed in coerenza alle norme statutarie di cui agli artt.150 commi 1-4, 154 e 156.
2. Le disposizioni del presente regolamento sono finalizzate a razionalizzare e ad ottimizzare gli investimenti di risorse economiche in iniziative coinvolgenti soggetti diversi della comunità locale volte alla realizzazione dei processi di sviluppo delle funzioni amministrative deputate all'amministrazione.
3. Le disposizioni del presente regolamento costituiscono altresì quadro attuativo degli elementi di principio stabiliti dall'art. 13 della legge 30 aprile 1991 n. 10.
4. La concessione degli ausili finanziari ha lo scopo di favorire il perseguimento delle finalità di cui al citato art. 14 del predetto statuto comunale secondo i principi di equità e trasparenza dell'azione amministrativa .
5. Sono equiparate ai contributi le concessioni di strutture, locali, beni mobili ed immobili effettuate dal Comune gratuitamente o ad un prezzo inferiore a quello di mercato o di costo.
6. Il Comune interviene nell'ambito della tutela della persona, dell'assistenza e della sicurezza sociale principalmente attraverso le attività del distretto sociale, che sono individuate e normate con apposito separato regolamento.

Art. 2

Pubblica diffusione

1. Il Comune assicura la più diffusa conoscenza del presente regolamento attraverso:
 - a) distribuzione di copia a ciascun gruppo consiliare;
 - b) pubblicazione per 30 giorni all'Albo Pretorio del Comune e pubblicazione presso il sito web del Comune;
 - c) deposito presso gli uffici e le unità organizzative comunali preposti all'espletamento delle procedure relative alle provvidenze di cui al presente regolamento.
2. Tutti i cittadini possono consultare e chiedere copia degli atti di cui sopra presso gli uffici di cui al precedente comma.

Art. 3

Natura degli interventi

1. L'intervento dell'Ente che arreca vantaggi unilaterali alle controparti può articolarsi in forma di:
 - sovvenzioni, allorché l'Ente si fa carico interamente dell'onere derivante da una iniziativa organizzata da altri soggetti e che si iscrive nei suoi indirizzi programmatici;

- contributi, allorquando gli interventi aventi carattere occasionale o continuativo sono diretti a favorire iniziative per le quali l'Ente si accolla solo una parte dell'onere complessivo, ritenendoli validi sotto il profilo dell'interesse pubblico;
- sussidi, allorquando si tratti di interventi di carattere socio-assistenziale nei confronti di soggetti in condizioni di bisogno;
- sussidi finanziari, allorquando si è in presenza di altre possibili erogazioni che non rientrino nelle precedenti categorie, dirette a favore di enti pubblici o associazioni benemerite, non finalizzate a specifiche iniziative ma concesse a sostegno dell'attività complessivamente svolta;
- vantaggi economici, allorquando siano riferiti all'organizzazione di beni e servizi gratuiti od a tariffe agevolate, nonché alla fruizione gratuita od agevolata di servizi o beni mobili ed immobili del Comune con esclusione di quei beni per i quali esiste un'apposita normativa di accesso e di utilizzo.

Art. 4

Iniziative e/o attività assimilabili a benefici

1. Il Comune concede i sostegni economici di cui all'art. 1, con le modalità e con l'osservanza dei criteri stabiliti dal presente regolamento, al fine di sostenere ed incentivare lo svolgimento di autonome attività e la realizzazione di iniziative di soggetti terzi che perseguono fini di pubblico interesse a favore della comunità, nell'ambito delle aree di intervento di cui al successivo art. 7;
2. La concessione dei benefici ed agevolazioni, fatta eccezione per quelli riferiti ad interventi di carattere socio-assistenziale, sono in particolare finalizzati:
 - a promuovere attività ed eventi di pubblico interesse ed utilità;
 - ad arricchire, in generale, il tessuto culturale, religioso, sportivo, sociale, ecc. della città;
 - a contribuire all'elevazione del livello della vita associata e delle sue articolazioni pluralistiche;
 - ad accrescere il prestigio e l'immagine della città nell'interesse della collettività e dell'Ente;
 - a sostegno di attività e iniziative e progetti che favoriscano lo sviluppo economico della città;
 - a favorire l'accesso al sistema scolastico, la qualificazione dello stesso le iniziative inerenti l'educazione degli adulti e quelle para-extra scolastiche.

Art. 5

Destinatari dei benefici

1. Destinatari dei benefici sono: gli enti, le istituzioni e fondazioni, le associazioni a larga base rappresentativa, le cooperative, i gruppi culturali, ambientalistici, sportivi, ricreativi, del volontariato e di impegno sociale ed umanitario, **Enti Ecclesiastici**, gli organismi di ricerca a base associativa, nonché i singoli privati che:
 - a) hanno sede all'interno del territorio comunale;
 - b) che non hanno sede nel territorio comunale, ma che espletano le iniziative e le attività nell'ambito del Comune di Erice ed a vantaggio della comunità locale;
 - c) città gemellate, enti pubblici e privati ovvero collettività italiane o straniere, limitatamente alle finalità di promozione della pace, di cooperazione e solidarietà tra i popoli e di sostegno in caso di calamità e di accertata emergenza.
2. Gli enti, le associazioni, i gruppi e gli organismi, per accedere ai benefici, debbono:
 - a) essere retti da apposito atto costitutivo e/o statuto;
 - b) svolgere la relativa attività in maniera continuativa.
3. I soggetti a cui vengono erogati contributi, sono iscritti nell'apposito Albo, secondo le modalità stabilite dagli artt. 26 e seguenti del presente Regolamento.

Art. 6

Tipologia di contributi e di utilità non ricadenti nella disciplina del presente regolamento

1. Le disposizioni del presente regolamento non si applicano:
 - a) ai contributi, alle sovvenzioni e alle altre forme agevolative comunque denominate dovute in virtù di leggi statali e regionali o previste e disciplinate da appositi atti normativi del Comune o da atti generali e di indirizzo del Consiglio Comunale;
 - b) ai contributi di natura assistenziale ed a contributi disciplinati da appositi regolamenti di servizio;
 - c) ai contributi oggetto di specifico conferimento con riferimento ad enti pubblici e privati in cui il Comune è intervenuto come socio e/o ente condotante, sottoscrivendone l'atto pubblico o a fronte di attività, iniziative, servizi promossi e/o organizzati da soggetti terzi allorché il Comune, in relazione alla peculiare rilevanza e per la stretta correlazione con obiettivi e programmi dell'amministrazione, decida di acquisire la veste di copromotore e/o compartecipe, assumendoli come attività propria, nonché sulla base dell'espletamento di attività di soggetti terzi connesse a servizi pubblici locali privi di rilevanza economica affidati secondo le leggi e/o regolamenti di settore. In tali ipotesi verrà stipulato apposito accordo e/o contratto di servizio con i soggetti terzi con il quale verranno definite le relative aree di intervento, gli oneri e gli obblighi a carico di ciascuno recanti ad oggetto la realizzazione di attività istituzionali dell'amministrazione confluibili in prestazioni di servizio rapportate a corrispettivi specifici per le stesse.
 - d) ad eventi di rilievo sovracomunale e di riconosciuto prestigio e ad eventi rilevanti di riconosciuta e radicata tradizione che in ragione delle superiori connotazioni rappresenteranno oggetto di specifiche agevolazioni.

TITOLO II

FINALITA' E MODALITA' DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI E LE DIVERSE FORME DI CONTRIBUZIONE DEL COMUNE ALLE ATTIVITÀ DELL'ASSOCIAZIONISMO.

Art. 7

Aree di intervento

1. I contributi di cui all'art. 1 sono concessi dal Comune per le seguenti attività:
 - a) attività rivolte alla tutela della salute e del benessere psicofisico;
 - b) attività connesse all'educazione ed istruzione;
 - c) attività di promozione della pace e della solidarietà nazionale ed internazionale;
 - d) attività di recupero, tutela e valorizzazione delle risorse naturali, dell'ambiente e paesaggistiche;
 - e) attività di promozione culturali;
 - f) attività di promozione sportiva e ricreativa;
 - g) attività di valorizzazione del tessuto economico;
 - h) attività di valorizzazione e promozione delle tradizioni religiose locali e del patrimonio storico – artistico ecclesiastico;

- i) attività rientranti in altri settori (attività dirette alla promozione scientifica, attività inerenti lo sviluppo turistico del territorio, attività rivolte alla promozione di politiche di genere e pari opportunità, attività rivolte alla valorizzazione della condizione giovanile ecc.)

Art. 8

Attività di promozione e tutela della salute

1. Gli interventi del Comune per promuovere e sostenere le attività dirette alla tutela della salute dei cittadini sono in particolare destinati ad enti pubblici e privati, istituzioni, fondazioni, associazioni e comitati che, in integrazione con il servizio sanitario nazionale, svolgano le seguenti azioni:
 - a) primo soccorso e trasporto d'urgenza ai presidi ospedalieri;
 - b) promozione della donazione del sangue e degli organi nelle forme e con le modalità consentite dalla legge;
 - c) organizzazione di attività volte alla prevenzione in ambito sanitario e alla diffusione della conoscenza delle più importanti tematiche medico-sociali, con particolare riferimento alle patologie della popolazione infantile ed anziana e all'antinfortunistica.
 - d) **promozione di attività volte alla prevenzione e alla cura dei tumori e all'organizzazione di case – accoglienza per malati oncologici.**

Art. 9

Attività di diffusione dell'istruzione

1. Il Comune esercita le funzioni allo stesso attribuite dalla legge per assicurare il diritto allo studio e per il sostegno scolastico, secondo le modalità previste dai regolamenti dei relativi servizi.
2. Il Comune promuove la diffusione dell'istruzione mediante interventi costituiti in particolare da:
 - a) contributi per attività parascolastiche integrative, corsi di doposcuola ed extrascolastici, erogati agli organi collegiali od alle direzioni delle scuole;
 - b) contributi per consentire la fruizione di biblioteche specializzate, raccolte di interesse scientifico, artistico e storico appartenenti a privati, da parte delle Scuole dell'obbligo e secondarie superiori;
 - c) contributi per il funzionamento di centri di lettura;
 - d) contributi a scuole materne o altri centri educativi.

Art. 10

Attività di promozione della pace e della solidarietà nazionale e internazionale

1. Gli interventi del Comune per la promozione della pace e della solidarietà internazionale sono particolarmente rivolti a:
 - a) contribuire al miglioramento della condizioni di vita nei paesi poveri o in via di sviluppo;
 - b) fornire mezzi o altri aiuti alle città gemellate o con le quali esiste un rapporto di collaborazione situate nei paesi di cui al punto a);
 - c) sovvenzionare il soggiorno nel Comune di Erice di bambini o giovani stranieri provenienti dalle città gemellate o con le quali esiste un rapporto di collaborazione;
 - d) sovvenzionare la possibilità di studio in Italia di giovani meritevoli e privi di possibilità economiche provenienti dalle città gemellate o con le quali esiste un rapporto di collaborazione;
 - e) contribuire alle spese di viaggio e di soggiorno di bambini e giovani di Erice all'estero, nell'ambito di programmi di scambi internazionali;

- f) sostenere iniziative promosse da enti, comitati o associazioni per favorire gli scambi culturali, la conoscenza tra i popoli, la promozione della cultura della pace e della solidarietà.
2. Il Comune può intervenire inoltre direttamente o attraverso gli organismi all'uopo preposti in favore di popolazioni colpite da gravi eventi e calamità.

Art. 11

Attività di recupero, tutela e valorizzazione delle risorse naturali, ambientali e paesaggistiche

1. Gli interventi del Comune volti a favorire il recupero, la tutela e la valorizzazione delle risorse naturali, ambientali e paesaggistiche si sostanziano:
- a) nel sostegno dell'attività di istituzioni, fondazioni, associazioni, comitati o gruppi di volontari che operano in modo continuativo per la protezione, difesa e valorizzazione dei beni naturali e del paesaggio, nell'ambito dell'organizzazione comunale della protezione civile;
 - b) nel concorso agli oneri per la dotazione delle associazioni e dei gruppi di cui alla lett. a) di attrezzature, mezzi e sistemi per la protezione dell'ambiente e delle popolazioni da calamità naturali, incendi ed altri eventi dannosi;
 - c) nel concorso alle opere ed attività promosse e realizzate dalle organizzazioni di cui alla lett. a) per la bonifica, il ripristino, la pulizia, il mantenimento, la protezione di aree verdi di particolare pregio ambientale, nonché per opere di rimboschimento;
 - d) nel sostegno ad iniziative e manifestazioni per la promozione del rispetto e della salvaguardia dei valori naturali ed ambientali;
 - e) nel contributo alle spese sostenute da enti ed associazioni per l'organizzazione e la realizzazione di attività di educazione ambientale.

Art. 12

Attività di promozione culturale e di recupero, tutela e valorizzazione delle risorse, storiche, artistiche, culturali e religiose delle tradizioni locali

1. Il Comune può intervenire con contributi ed altri incentivi economici alle iniziative promosse, d'intesa con l'Amministrazione e sulla base della vigente normativa, da enti, fondazioni, istituzioni, associazioni e comitati per:
- a) il recupero ed il restauro di beni artistici, monumentali e storici ed il riordino e la catalogazione dei beni contenuti in archivi storici, biblioteche, musei, pinacoteche esistenti nel territorio comunale, anche di proprietà di enti od istituzioni che s'impegnino irrevocabilmente a consentire il pubblico accesso e godimento delle opere e delle istituzioni culturali predette;
 - b) la promozione ed il sostegno di iniziative o attività che hanno lo scopo di far conoscere il patrimonio storico, artistico **religioso**, monumentale della comunità;
 - c) il sostegno ad attività di ricerca e divulgazione concernenti la storia e le tradizioni locali, anche attraverso il contributo a pubblicazioni, manifestazioni ed altre iniziative o la sovvenzione di attività di documentazione fotografica, cinematografica o con altro mezzo.
2. Gli interventi del Comune per promuovere e sostenere le attività culturali sono in particolare destinati ad enti pubblici e privati, istituzioni, fondazioni, associazioni e comitati che:
- a) gestiscano servizi ed iniziative culturali destinate alla popolazione del Comune di Erice;
 - b) organizzino nel Comune premi letterari, convegni, seminari di studi, mostre, esposizioni, rassegne ed altre manifestazioni aventi finalità culturali, artistiche, scientifiche e sociali che

abbiano rilevante interesse per la comunità e/o concorrano in misura notevole alla sua valorizzazione;

- c) sostengano attività rivolte alla promozione della conoscenza e alla valorizzazione dei beni culturali che costituiscono patrimonio della comunità;
- d) organizzino e promuovano l'effettuazione nel Comune di Erice di attività teatrali, musicali, cinematografiche ed altre manifestazioni di particolare pregio culturale ed artistico.

Art. 13

Promozione della pratica sportiva e di altre attività ricreative e del tempo libero

1. Gli interventi del Comune nell'ambito di cui al presente articolo sono finalizzati alla pratica sportiva quale strumento di educazione, formazione ed integrazione sociale, come mezzo per il raggiungimento e il mantenimento della forma fisica, oltreché come modalità di utilizzo del tempo libero, da perseguirsi attraverso:
 - a) contributi ad associazioni o gruppi aventi sede nel territorio comunale che, in modo esclusivo o prevalente, perseguano l'esercizio della pratica sportiva amatoriale e/o di attività fisicomotorie rivolte in particolare ai giovani, alle famiglie, agli anziani;
 - b) contributi ad associazioni ed enti finalizzati all'organizzazione sul territorio comunale di gare e manifestazioni sportive, con particolare riguardo a quelle che coinvolgono la generalità dei cittadini ed a quelle di particolare risonanza;
 - c) concessione, in uso gratuito o a prezzo inferiore a quello di mercato di strutture e attrezzature sportive ad associazioni aventi sede nel territorio comunale che svolgono pratica sportiva aperta a tutti con particolare riguardo a quella rivolta verso i bambini, i giovani e gli anziani per lo svolgimento e la realizzazione delle manifestazioni di cui al precedente punto.
2. Gli interventi di cui al presente articolo sono altresì rivolti al sostegno di attività ricreative, finalizzate in particolar modo alla creazione di durevoli occasioni aggregative e di impiego del tempo libero, attraverso:
 - a) erogazione di contributi ad enti ed associazioni, aventi sede nel territorio comunale, che perseguano le finalità in argomento;
 - b) concessione di contributi e/o di strutture o attrezzature e del patrocinio per la organizzazione di manifestazioni a carattere ludico-ricreativo, con particolare riguardo a quelle a partecipazione gratuita o a quelle di rilevante importanza o interesse.

Art. 14

Interventi per la valorizzazione delle attività economiche

1. Gli interventi del Comune per la promozione, il sostegno e la valorizzazione dei settori economici locali, con il fine primario di incrementare l'occupazione, e fatti salvi ulteriori benefici previsti in materia da altre disposizioni normative, si sostanziano principalmente:
 - a) nel concorso per l'organizzazione di fiere, mostre, esposizioni, rassegne e simili manifestazioni, che si svolgano sul territorio del Comune di Erice, ovvero al di fuori di esso quando accolgano una significativa partecipazione dei settori e delle attività produttive;
 - b) nel concorso per l'effettuazione di iniziative collettive di promozione e pubblicizzazione di produzioni locali, quando la partecipazione a tali iniziative sia giudicata rappresentativa del settore produttivo interessato;
 - c) nel concorso per la realizzazione di iniziative finalizzate all'incremento dei flussi turistici verso il territorio comunale ed alla diffusione del turismo sociale;

- d) nell'erogazione di contributi ad associazioni e comitati costituitisi sul territorio di Erice per la valorizzazione delle attività economiche locali.
2. Il concorso del Comune per la realizzazione delle iniziative ed attività di cui alle lett. a), b) e c) del precedente comma può comprendere anche la concessione temporanea di locali, spazi, impianti ed attrezzature di proprietà comunale.

Art 15

Contributi “una tantum” per manifestazioni, eventi e progetti specifici

1. L'amministrazione concede contributi “una tantum” e/o attribuzioni di vantaggi economici per congressi, manifestazioni, eventi e progetti specifici di pubblico interesse in rapporto alle materie connesse alle aree di intervento di cui al precedente art.7 del presente regolamento.

Art 16

Contributi finalizzati per specifici progetti connessi allo sviluppo di attività rilevanti ai fini degli obiettivi del peg

1. Quando il Comune ritiene per far fronte ad esigenze particolarmente complesse che implicano uno specifico progetto finalizzato e connesso ad obiettivi determinati dedotti ad oggetto dello sviluppo di attività rilevanti ai fini degli obiettivi del peg, da luogo a specifica selezione degli aspiranti attraverso apposito avviso.
2. Detto avviso dovrà contenere la descrizione dell'esigenza cui si intende dare risposta, i soggetti cui ci si rivolge, il tipo di progetto che si richiede di promuovere, le modalità di valutazione dei progetti, la natura e l'ammontare del concorso economico che il comune assumerà a proprio carico.
3. Il finanziamento presuppone un'adeguata istruttoria volta a verificare la compatibilità del progetto presentato con le indicazioni contenute nell'avviso pubblico del precedente comma 1
4. La domanda di partecipazione dovrà indicare con precisione quali siano le fasi di attuazione dei progetti al fine di implementare il monitoraggio circa l'andamento della attività finanziate.
5. L'organo gestionale competente non potrà assegnare alcuna risorsa se non previa presentazione della rendicontazione contabile.
6. Il bando sarà rivolto al settore di riferimento e destinato alle organizzazioni private che abbiano i requisiti per l'attuazione del progetto specifico.
7. I bandi dovranno indicare i requisiti necessari richiesti ai soggetti ammissibili al contributo, le modalità di presentazione delle domande, il contenuto e le linee di definizione dei progetti ed i criteri di priorità per l'ammissione.
8. La selezione avviene attraverso apposita istruttoria compiuta dai competenti settori del Comune sulla scorta degli indirizzi delineati in sede di piano esecutivo di gestione o atto equipollente in ossequio a principi di proporzionalità e ragionevolezza.

TITOLO III

PROCEDURE DI CONCESSIONE

Art. 17

Presupposti per la concessione di forme di sostegno economico ed individuazione dei soggetti beneficiari

1. Il Consiglio Comunale, in sede di approvazione del bilancio di previsione, stabilisce le somme da destinare alla erogazione di contributi per le finalità previste dallo statuto e dal presente regolamento.
2. L'Amministrazione individua periodicamente gli ambiti di attività nei quali ritiene possano essere coinvolti, nello sviluppo delle funzioni amministrative, i cittadini o loro forme aggregative (associazioni, comitati, organismi diversamente denominati) e rispetto ai quali possano essere realizzate forme di investimento di risorse economiche significative per l'attuazione del principio di sussidiarietà, qualificandoli come settori di intervento prioritario.
3. L'Amministrazione concede in via ordinaria sostegni economici a soggetti operanti nella comunità locale che ne facciano richiesta sulla base di una valutazione di coerenza / affinità delle attività dagli stessi svolte con propri interventi, progetti e programmi, tale da poterli ricondurre a linee di sviluppo delle funzioni amministrative in attuazione del principio di sussidiarietà.
4. La valutazione delle proposte/ricieste dei singoli soggetti è condotta a procedimenti comparativi, finalizzati ad ottimizzare la distribuzione delle risorse tra soggetti e per attività meritevoli del sostegno economico dell'Amministrazione.
5. Il sostegno del Comune alle attività di volontariato svolte dai soggetti di cui all'articolo precedente si esercita principalmente attraverso:
 - a) erogazione di contributi e/o concessione di locali, mezzi o attrezzature idonee al migliore svolgimento delle attività delle associazioni o delle iniziative promosse;
 - b) copertura assicurativa contro gli infortuni e la responsabilità civile dei volontari per l'opera prestata in convenzione con il Comune di Erice dalle relative associazioni.

Art 18

Domanda di ammissione ai benefici

1. L'Amministrazione sollecita periodicamente e comunque, per l'eventuale primo periodo non oltre il trentesimo giorno dall'approvazione del piano esecutivo di gestione, in relazione a quanto previsto dal precedente articolo 17, la presentazione di proposte di iniziative, interventi o progetti sostenibili con risorse pubbliche, avviando specifica procedura in tal senso attraverso le modalità di cui all'art. 2 del presente regolamento in ossequio al principio di adeguata pubblicità.
2. I soggetti operanti nella comunità locale che intendano ottenere sostegni economici dall'Amministrazione per attività riconducibili allo sviluppo in via sussidiaria delle funzioni amministrative presentano alla stessa specifiche istanze,
3. Le varie proposte presentate, ai sensi del precedente comma 2, sono valutate dall'Amministrazione in termini comparativi e, qualora risultino tutte meritevoli di sostegno, sono soddisfatte in misura tale da consentire un'ottimale distribuzione delle risorse disponibili.

Art. 19

Contenuto della domanda e documentazione richiesta

1. Le istanze di ammissione ai benefici, sottoscritte dal legale rappresentante, debbono essere presentate al Comune, a pena di inammissibilità, corredate:
 - a. dai dati del soggetto richiedente e del codice fiscale o partita IVA dell'associazione e del legale rappresentante;

- b. da una dettagliata descrizione delle attività e/o dei programmi da realizzare, con la relativa previsione di spesa;
 - c. dall'indicazione delle risorse finanziarie e delle strutture organizzative disponibili;
 - d. dalla specificazione dei benefici richiesti al Comune e/o ad altri Enti;
 - e. bilancio di previsione, rendiconto dell'impiego dei contributi ricevuti l'anno precedente;
 - f. copia dell'atto pubblico con allegato statuto dal quale è possibile desumere che l'associazione o ente non persegue fini di lucro;
 - g. Qualsiasi variazione statutaria o carica sociale deve essere, comunque, comunicata entro trenta giorni dell'avvenuta variazione.
2. La domanda deve inoltre essere corredata dai documenti richiesti e, se presentata da soggetto diverso da persona fisica o ente pubblico, deve contenere la dichiarazione che il richiedente non fa parte dell'articolazione politico-amministrativa di nessun partito, in relazione a quanto previsto dall'art. 7 della legge 2 maggio 1974, n. 195 e dall'art. 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659.
 3. Limitatamente alle associazioni sportive, deve essere altresì dichiarata l'affiliazione a Federazioni Sportive o il riconoscimento del CONI, ovvero l'affiliazione a Enti di promozione sportiva e debbono altresì essere indicati i campionati ufficiali cui l'associazione partecipa con proprie rappresentative.
 4. Non possono essere beneficiari di contributi tutti i soggetti che alla data dell'istanza risultino debitori morosi nei confronti del Comune a qualsiasi titolo. Nel caso di soggetti diversi dalle persone fisiche tale condizione è estesa ai componenti degli organi amministrativi.
 5. Il servizio competente, nel caso riceva domande incomplete, deve invitare il soggetto richiedente a regolarizzarle nel termine perentorio non inferiore a giorni 15 e non superiore a giorni 30. In caso di mancata regolarizzazione nel termine stabilito la domanda non può essere accolta.
 6. Le domande predisposte secondo l'allegato A) per contributi annuali a sostegno di attività istituzionali e/o per lo svolgimento di manifestazioni ricorrenti, devono essere presentate entro il 30 settembre dell'anno precedente o nel termine più ampio eventualmente stabilito dalla Giunta Comunale in relazione ad eventuali proroghe del termine per la deliberazione del bilancio di previsione.
 7. Tale termine può essere derogato dalle domande per contributi o vantaggi economici relativi ad attività ed iniziative educative con scadenze determinate dall'anno scolastico.
 8. Le domande per contributi "una tantum" e/o attribuzioni di vantaggi economici per eventi, manifestazioni e progetti specifici, devono essere presentate almeno un mese prima della data della manifestazione o della realizzazione del progetto. Dette domande devono contenere gli elementi di cui all'allegato b) del presente regolamento.
 9. Il Comune si riserva la facoltà di accogliere domande presentate, per cause eccezionali e straordinarie, oltre i termini stabiliti dal presente regolamento.
 10. La presentazione delle domande non costituisce, di per sé, titolo per ottenere i benefici e non vincola in alcun modo l'Ente.
 11. In caso di necessità inderogabili dell'Ente, questo può riservarsi la facoltà di revocare l'uso dei locali e dei mezzi precedentemente concessi.
 12. Per effetto dell'avvenuta concessione di benefici finanziari e/o attribuzione di vantaggi economici, l'Ente ha diritto di comparire nella documentazione informativa e promozionale delle manifestazioni, dell'evento e/o del progetto.

Art. 20
Piano dei contributi

1. In sede di piano esecutivo di gestione per ciascun Settore e/o Servizio comunale interessato alla concessione dei benefici finanziari, in applicazione del presente regolamento, dovrà essere intitolato apposito capitolo di spesa.
2. Le richieste di contributo, pervenute entro il termine previsto dall'articolo precedente, vengono esaminate dai Servizi di competenza che trasmettono entro il termine di 30 giorni dalla data di cui all'art.19 comma 6, apposita relazione circa il numero delle richieste pervenute e della loro ammissibilità per la formulazione di una proposta di piano annuale dei contributi.
3. La Giunta Comunale, tenendo conto dei suddetti elementi approva il piano annuale dei contributi sulla base delle tipologie previste e delle risorse disponibili, con la indicazione degli elementi contabili di bilancio e del piano esecutivo di gestione ed in coerenza con le indicazioni espresse in sede di piano esecutivo di gestione connesse all'individuazione dei settori prioritari di intervento.
4. Sulla scorta del progetto annuale dell'approvando piano dei contributi, la Giunta Municipale nel valutare eventuali incongruenze in eccesso tra risorse disponibili e numero delle proposte può procedere attraverso variazione del piano esecutivo di gestione ad una diversa modulazione delle risorse assegnate.

Art. 21
Criteri per la concessione di forme di sostegno economico

1. L'Amministrazione valuta le proposte presentate dai soggetti ai sensi dei precedenti articoli 3 e 4 con riferimento ai seguenti criteri:
 - a) grado di corrispondenza delle attività con i settori di intervento prioritario individuati dall'Amministrazione ai sensi del precedente articolo 3, comma 1;
 - b) grado di coerenza / affinità dell'iniziativa / dell'intervento / del progetto con le attività istituzionali dell'Amministrazione traduttive delle funzioni amministrative ad essa deputate in uno specifico settore di intervento prioritario;
 - c) rilevanza in considerazione delle persone coinvolte anche in relazione all'attuazione ed alla affermazione dei valori di specifica importanza per la comunità locale;
 - d) rilevanza per l'originalità e l'innovazione nei settori interessati;
 - e) stabilità e capacità organizzativa delle strutture degli organismi richiedenti, in relazione alle attività per le quali si chiede il sostegno economico;
 - f) esperienza in termini di collaborazione con enti pubblici e con organismi di livello nazionale ed internazionale
 - g) attività che intendono effettuare in zone non adeguatamente servite;
 - h) durata dell'attività.
2. I criteri di cui al precedente comma lettere a), b), c) dovranno essere rapportati segnatamente alle finalità ed ai destinatari dell'attività indicati negli artt. 9-14 del presente regolamento.
3. Al fine di definire una valutazione ottimale, l'Amministrazione può attribuire ai criteri dei punteggi.
4. Qualora le proposte presentino profili analoghi o punteggi identici, è data priorità nell'assegnazione delle risorse a quelle con maggiore impatto sulla comunità locale, in termini di persone interessate e di durata dell'iniziativa.

Art. 22

Formalizzazione della concessione di forme di sostegno economico

1. L'Amministrazione formalizza la concessione delle forme di sostegno economico ai soggetti interessati con specifico provvedimento, nel quale sono individuati:
 - a) il soggetto destinatario;
 - b) l'ammontare del sostegno economico;
 - c) l'attività svolta dal soggetto per la quale è previsto il sostegno economico;
2. Il provvedimento di cui al comma 1 è adeguatamente motivato, anche per relazione ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990 e parallelo art. 3 della L.r.10/1991, con riferimento alle ragioni che hanno indotto l'Amministrazione a concedere la forma di sostegno economico.

Art. 23

Misura dei contributi

1. I contributi sono concessi nella misura massima indicata in sede di piano esecutivo di gestione.
2. In difetto delle superiori indicazioni i contributi sono concessi nella misura massima del 40 % della spesa per l'attività e/o l'iniziativa riconosciuta ammissibile.
3. In rapporto al superiore comma 2. ad ogni attività e/o iniziativa non possono comunque essere destinati contributi per un importo superiore a 10.000,00 euro, comprese le eventuali concessioni agevolate o gratuite di beni e servizi comunali.

Art. 24

Erogazione dei contributi

1. L'erogazione dei contributi finanziari previsti dal piano viene effettuata dal dirigente del Servizio competente sulla base:
 - a) del rendiconto dettagliato e analitico dell'attività e/o iniziativa svolta, con particolare riferimento alle spese sostenute e agli obiettivi e alle finalità raggiunte in base alle previsioni;
 - b) della relazione illustrativa sul suo andamento e sui risultati raggiunti eventualmente suffragata da articoli di giornale, stampati ed altro, al fine di una migliore valutazione.
 - c) conto consuntivo delle entrate e delle uscite, sottoscritto ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000 dal legale rappresentante.
2. Il contributo viene erogato previa dichiarazione da parte del beneficiario di non avere ottenuto altro contributo da parte del Comune per la medesima attività o iniziativa.
3. Il soggetto beneficiario è tenuto a presentare il rendiconto, entro il termine di tre mesi dalla data di avvenuta realizzazione dell'attività e/o iniziativa.
4. In caso di mancata presentazione del rendiconto entro il termine suddetto non si darà luogo alla concessione del beneficio;
5. La mancata presentazione del rendiconto costituisce altresì elemento ostativo alla concessione di altri contributi e/o benefici in favore del soggetto inadempiente.

Art. 25

Verifica dell'utilizzo delle forme di sostegno economico e rendiconto

1. L'Amministrazione verifica anche attraverso gli elementi sottoposti in esame secondo le previsioni e modalità di cui al precedente art. 23:
 - a) che l'attività svolta dal soggetto beneficiario della forma di sostegno economico sia stata realizzata secondo quanto dallo stesso esplicitato nella propria istanza;
 - b) che le risorse assegnate siano state utilizzate interamente per la realizzazione dell'attività.
2. L'Amministrazione verifica, complessivamente e in relazione a singoli ambiti di attività, l'impatto sul contesto sociale delle attività realizzate dai soggetti di cui agli articoli precedenti con le risorse economiche da essa assegnate.

Art 26 Decadenza

1. I soggetti richiedenti ed assegnatari delle agevolazioni economiche di cui al presente regolamento, decadono dal diritto, ove si verifichi una delle seguenti condizioni:
 - a) non sia stata realizzata l'iniziativa, che ha dato luogo alla concessione;
 - b) non venga presentata la documentazione prescritta entro il termine di cui al precedente art.23;
 - c) sia stato modificato il programma senza rendere comunicazioni all'amministrazione. Fatte salve le variazioni non sostanziali al programma le riferite modificazioni saranno valutate come nuove istanze e dovranno quindi essere presentate secondo le modalità ed entro i termini previsti dal presente regolamento.
2. In tali ipotesi il competente organo gestionale comunica ai sensi dell'art.21 bis della L.241/1990 all'interessato il provvedimento sanzionatorio di revoca.

Art. 27 Istituzione albo

1. E' istituito l'albo dei beneficiari di provvidenze di natura economica sul quale vanno registrati tutti i soggetti, ivi comprese le persone fisiche, cui siano stati erogati, in ogni esercizio finanziario, contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi e benefici di natura economica.
2. L'albo può essere consultato da ogni cittadino.

Art. 28 Struttura dell'albo

1. Sull'albo vanno riportate le seguenti informazioni minime:
 - estremi del beneficiario ed indirizzo;
 - tipo e quantificazione delle provvidenze;
 - estremi dell'atto di concessione;
 - disposizioni di legge sulla base della quale hanno luogo le erogazioni.

Art. 29 Registrazioni

1. Le registrazioni sull'albo dovranno avvenire entro 30 giorni dalla comunicazione dell'atto che dispone l'erogazione delle provvidenze.

Art. 30
Gestione ed aggiornamento

1. Alla gestione, all'aggiornamento dell'albo nonché alla pubblicizzazione ed accesso allo stesso provvede il Settore Affari Generali o altra articolazione secondo quanto diversamente previsto in sede di definizione delle linee funzionali. Il settore competente si avvale di apposita unità organizzativa interna deputata al ricevimento dei provvedimenti concessori trasmessi allo scopo dagli organi gestionali competenti.
2. L'albo viene suddiviso in tre sezioni in rapporto alla diversa tipologia dei contributi e/od ausili pecuniari concessi con riferimento ai contributi per l'espletamento di attività istituzionali, contributi a tantum di cui all'art. 15 del presente regolamento e concessioni in uso di beni mobili o immobili di cui al successivo art. 31 del presente regolamento.

Art. 31
Concessione in uso di impianti, beni mobili e immobili

1. La concessione in uso continuativo di impianti e beni mobili o immobili di proprietà del Comune, o comunque nella sua disponibilità, è effettuata tramite apposita convenzione nella quale sono individuati dettagliatamente gli obblighi ed i diritti reciproci delle parti.
2. La concessione in uso temporaneo non continuativo di impianti, beni mobili o immobili è effettuata dal responsabile del servizio interessato sulla base delle richieste presentate dagli interessati e secondo le modalità stabilite negli appositi regolamenti.
3. È fatta salva la disciplina vigente, separatamente adottata, in ordine alla gestione degli impianti sportivi comunali.
4. In tutti i casi in cui la concessione in uso di tali impianti, beni mobili od immobili non sia altrimenti regolamentata, si applicano le disposizioni del presente articolo.
5. La domanda, redatta secondo il modulo allegato c) al presente regolamento deve contenere, oltre ai dati di cui al precedente articolo 17, l'impegno del richiedente ad utilizzare il bene richiesto secondo il suo scopo naturale, a riconsegnarlo integro, a manlevare il Comune di Erice da ogni responsabilità al riguardo ed a impegnarsi a risarcire tutti i danni arrecati.
6. La concessione avviene, previa deliberazione della Giunta Comunale approvativa di apposita convenzione su proposta del responsabile del servizio competente, sulla scorta dei criteri di valutazione di cui al precedente art.21 e dopo avere verificato che l'attività per la quale la richiesta è effettuata rientra in quelle previste nel presente regolamento.
7. La concessione deve essere effettuata in modo da contemperare le diverse esigenze di tutti i soggetti interessati e privilegiando in ogni caso l'utilizzo da parte del Comune di Erice
8. Il controvalore dell'utilizzo del bene viene considerato quale erogazione di contributo ed è riportato nell'albo dei beneficiari.

Art. 32
Utilizzo dei locali comunali

1. Le manifestazioni, da svolgersi nei locali specificatamente individuati all'Amministrazione Comunale, dovranno essere compatibili con la destinazione degli stessi ambienti.

2. L'utilizzo di tali locali è subordinato alla destinazione prevalente stabilita all'Amministrazione Comunale, all'osservanza delle norme stabilite dai rispettivi regolamenti, nonché alle indicazioni apposte dalla Commissione Provinciale di Sicurezza per i locali di pubblico spettacolo.
3. E facoltà dell'Amministrazione Comunale ritirare precedenti concessioni di locali per sopraggiunti ed improcrastinabili necessità di carattere istituzionale, senza che i soggetti beneficiari possano pretendere alcun risarcimento o la garanzia dell'alternativa.

Art. 33

Condizioni per l'intervento del Comune

1. L'erogazione di contributi o altri benefici economici da parte del Comune di Erice non coinvolge in alcun modo la responsabilità dell'ente in ordine alla attività svolta dal soggetto beneficiario, che rimane l'unico responsabile in ordine agli atti compiuti, anche se finanziati con il contributo comunale o effettuati con l'ausilio di strutture e beni del Comune.
2. Il Comune di Erice rimane comunque estraneo a qualsiasi rapporto od obbligazione che si costituisca fra beneficiari e soggetti terzi in conseguenza dell'utilizzo di contributi economici o altri benefici dallo stesso riconosciuti.
3. La concessione dell'intervento è vincolata all'impegno del soggetto beneficiario di utilizzarlo esclusivamente per le finalità per le quali è stato accordato.

Art. 34

Pubblicizzazione degli interventi del Comune

1. Gli enti pubblici e privati, le associazioni ed i comitati che ricevono contributi annuali per l'espletamento delle loro attività ovvero che ricevono contributi per realizzare opere, manifestazioni, iniziative e progetti sono tenuti a rendere noto che esse vengono realizzate con il concorso del Comune.

TITOLO IV

CRITERI E MODALITÀ DI CONCESSIONE DEI PATROCINI

Art. 35

Finalità e definizioni

1. Il Comune secondo la disciplina di cui al presente titolo concede patrocinii a soggetti pubblici e privati in relazione ad attività istituzionali degli stessi.
2. Le disposizioni del presente titolo sono finalizzate a sostenere la promozione di attività che sostengano e sviluppino il miglioramento della qualità della vita dei soggetti appartenenti alla comunità locale.
3. Ai fini del presente regolamento si intende per "patrocinio", il sostegno con associazione di immagine ad un'iniziativa in funzione di un'adesione in linea generale dell'Amministrazione alla stessa.
4. In relazione alla disciplina definita dal presente regolamento i patrocinii sono intesi come benefici erogati dall'Amministrazione, pertanto rientranti nel quadro applicativo dei principi dettati dall'art. 13 della legge regionale n. 10/1991.

Art. 36

Soggetti competenti alla concessione di patrocinii

1. La concessione del patrocinio è formalizzata con provvedimento del responsabile del servizio competente:
 - a) per iniziative di interesse di tutta la comunità locale, per le quali si renda opportuna l'esplicitazione dell'adesione istituzionale (es. grandi eventi);
 - b) per iniziative settoriali per le quali sia opportuna l'associazione di immagine sotto il profilo operativo (es. un'iniziativa formativa specifica rivolta ad una particolare fascia di utenti).
2. Qualora la domanda di concessione di patrocinio sia associata ad un'istanza per l'erogazione di forme di sostegno economico, l'amministrazione provvede attraverso i criteri e le modalità di cui ai titoli precedenti del presente regolamento.

Art. 37

Soggetti beneficiari dei patrocinii

1. Sono soggetti potenziali beneficiari dei patrocinii del Comune:
 - a) associazioni, comitati e fondazioni senza fine di lucro operanti sul territorio;
 - b) altri organismi no profit;
 - c) aziende pubbliche di servizi alla persona;
 - d) soggetti pubblici che realizzano attività di interesse per la comunità locale.
2. Possono essere potenziali beneficiari di patrocinii del Comune anche le società, di capitali o di persone, per iniziative divulgative, comunque non lucrative.

Art. 38

Criteri per la concessione di patrocinii

1. La concessione di patrocinii è decisa dal Comune sulla base dei seguenti criteri:
 - a) coerenza dell'attività o dell'iniziativa con le finalità istituzionali dell'Amministrazione, valutata con riferimento agli ambiti generali di attività, alle linee di azione consolidate, ai programmi ed ai progetti;
 - b) rilevanza per la comunità locale, valutata sulla base di parametri dimensionali (numero di potenziali fruitori);
 - c) significatività dell'associazione tra l'immagine dell'Amministrazione e l'evento, valutata con riguardo alla varietà ed alle potenzialità di diffusione del messaggio degli strumenti comunicativi utilizzati.
2. Il patrocinio è concesso in relazione a singole iniziative o per gruppi di iniziative (ad es. rassegne) o per attività programmate.
3. Il patrocinio non può in ogni caso essere concesso in relazione ad attività generali.

Art. 39

Concessione di patrocinii in casi eccezionali

1. L'Amministrazione Comunale può concedere il proprio patrocinio in deroga ai criteri stabiliti al precedente articolo per iniziative, anche con profili commerciali e lucrativi, di particolare rilevanza per la comunità locale o comunque finalizzate a porre in evidenza in termini positivi l'immagine del comune/della provincia, qualora ricorrano condizioni eccezionali.

2. Il provvedimento di concessione del patrocinio nei casi previsti dal precedente comma 1 contiene una motivazione specifica che pone in evidenza i vantaggi per l'Amministrazione e per la comunità locale derivanti dall'associazione della propria immagine all'iniziativa patrocinata.

Art. 40

Limitazioni all'ambito di applicazione ed esclusioni

1. Il Comune non concede patrocinii:
 - a) per iniziative di carattere politico
 - b) per iniziative a fine lucrativo sviluppate con attività commerciali o d'impresa;
 - c) per iniziative palesemente non coincidenti con le finalità istituzionali del Comune
2. Il patrocinio, in ragione della sua natura, non costituisce in alcun modo strumento per sponsorizzare attività o iniziative.
3. Il Comune può in ogni caso ritirare il proprio patrocinio ad un'iniziativa quando gli strumenti comunicativi della stessa o le modalità di svolgimento dell'evento possano risultare incidenti in modo negativo sull'immagine dell'Amministrazione.

Art. 41

Procedura per la concessione di patrocinii

1. I soggetti interessati ad ottenere per una propria iniziativa il patrocinio del Comune presentano un'istanza con almeno 30 giorni di anticipo dalla data di inizio o di svolgimento dell'evento.
2. L'istanza è accompagnata da una relazione sintetica che esplicita i seguenti elementi:
 - a) natura, finalità e modalità di svolgimento dell'iniziativa;
 - b) altri soggetti pubblici e privati coinvolti nell'organizzazione dell'iniziativa;
 - c) impatto potenziale dell'iniziativa sulla comunità locale ed in altri contesti;
 - d) principali strumenti comunicativi utilizzati per la pubblicizzazione dell'iniziativa.
3. L'Amministrazione, effettuata l'istruttoria, formalizza con specifico provvedimento, almeno 10 giorni prima della data di inizio o di svolgimento dell'evento, la propria determinazione, positiva o negativa, in merito alla concessione del patrocinio.
4. Il provvedimento di concessione del patrocinio può stabilire anche condizioni specifiche per l'utilizzo dello stemma del comune in relazione all'iniziativa patrocinata.

Art. 42

Utilizzo dello stemma del Comune in relazione al patrocinio

1. Il soggetto patrocinato utilizza lo stemma del Comune negli strumenti comunicativi dell'iniziativa per cui è stato ottenuto il patrocinio al fine di dare la massima evidenza al sostegno dell'Amministrazione.
2. Il ruolo dell'Amministrazione è precisato negli strumenti comunicativi inerenti l'iniziativa patrocinata con formule specifiche che ne attestano la semplice adesione all'evento.

Art. 43

Patrocinio associato a forme di sostegno economico

1. Qualora la domanda di patrocinio sia associata ad un'istanza per l'ottenimento di forme di sostegno economico, quali contributi o sovvenzioni, Il Comune valuta distintamente le richieste presentate, realizzando due specifiche istruttorie.
2. La concessione del patrocinio non comporta necessariamente l'erogazione della forma di sostegno economico, che viene valutata con riferimento ai criteri definiti nel presente regolamento in sede di disciplina per la concessione dei sostegni economici.

Art. 44

Disposizioni finali

1. Il presente regolamento entra in vigore ad intervenuta esecutività della deliberazione approvativa.
2. L'approvazione del presente regolamento comporta l'abrogazione espressa del precedente regolamento approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 84 del 29 maggio 1991 e successive modifiche ed integrazioni.

ALLEGATO A

Modulo/facsimile per la richiesta di contributi ordinari da parte di Associazioni, Enti o Comitati

Al Comune di ...

Il sottoscritt _____

nat_ a _____ il _____

residente a _____ in via _____ n. _____

codice fiscale _____

nella sua qualità di Presidente e/o legale rappresentante dell'Associazione (1) denominata

_____ con sede in ... via _____ n. _____ ed

iscritta nell'albo comunale delle associazioni, enti e comitati al n. _____

codice fiscale _____ partita IVA _____

n. tel. _____

CHIEDE

ai sensi degli artt. 18 e 19 del vigente regolamento comunale l'erogazione di un contributo annuale per lo svolgimento dell'attività meglio descritta nel programma allegato.

A tale scopo il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità che l'associazione (1)

a) non fa parte dell'articolazione politico-amministrativa di nessun partito politico in relazione a quanto previsto dall'art. 7 della Legge 2.5.1974, n. 195 e dall'art. 4 della Legge 18.11.1981, n. 659;

b) non persegue finalità di lucro e non ripartisce utili ai soci;

c) si impegna ad utilizzare i contributi che saranno eventualmente concessi esclusivamente per l'attività indicata nello statuto e nei programmi annuali.

Dichiara altresì che l'Associazione:

è iscritta all'albo regionale delle associazioni di volontariato di cui all'art. ... della l.r. ..., n. ... (n. _____ del _____);

non è iscritta all'albo regionale delle associazioni di volontariato;

(riservato alle associazioni sportive):

è affiliata alla seguente Federazione Sportiva _____;

è Società riconosciuta dal CONI (n. ___ del _____);

è affiliata al seguente Ente di promozione sportiva _____;

disputa i seguenti campionati ufficiali: _____

Dichiara che l'Associazione trovasi nelle sottototate condizioni:

a) anni di anzianità del sodalizio _____;

b) numero di iscritti o aderenti (tesserati) _____ di cui _____ minori di 18 anni e _____ maggiori di 65 anni;

c) sede sociale o struttura utilizzata:

propria;

comunale, in uso con spese di gestione interamente a carico dell'Associazione;

comunale, in uso con spese di gestione parzialmente a carico dell'Associazione.

Dichiara inoltre che l'associazione:

- è soggetta alla disciplina prevista per le ONLUS dal D.Lgs. n. 460/97;
- non è soggetta alla disciplina prevista per le ONLUS dal D.Lgs. n. 460/97.
- preventivo analitico delle spese e delle entrate con le quali le stesse verranno finanziate con particolare evidenziazione di eventuali contributi di altri Enti pubblici.

Allega alla presente domanda i seguenti documenti:

- programma analitico dell'attività per l'anno in corso;
- bilancio preventivo per l'anno in corso;
- bilancio consuntivo dell'esercizio precedente;
- relazione sull'utilizzo del contributo per l'anno precedente (2).
- statuto sociale;
- elenco dei membri del consiglio direttivo e dell'organo di controllo con i relativi indirizzi.

Il sottoscritto si impegna a comunicare entro 30 giorni ogni variazione dei dati e dei documenti sopra indicati.

Garanzia di riservatezza

Dichiaro di essere stato informato che il trattamento dei dati personali del sottoscritto e dell'Associazione da me rappresentata avverrà nel rispetto del D.lgs. n. 196/03 per le finalità istituzionali del Comune di ... nonché di essere a conoscenza dei diritti di cui all'art. 7 della medesima legge. Esprimo consenso al trattamento dei dati stessi da parte del Comune di ... e per esso dei suoi incaricati.

..., li _____

(Firma)

(1) Indicare se associazione, ente o comitato

N.B.: La sottoscrizione della presente istanza, ancorché comprensiva di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, non è soggetta ad autenticazione ove apposta in presenza del dipendente addetto alla ricezione, ovvero presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 del d.p.r. 445/2000.

Il sottoscritto sotto la sua personale responsabilità dichiara che i dati riportati sopra e nei documenti allegati alla presente domanda sono veritieri.

..., li _____

(Firma)

N.B.: La sottoscrizione della presente istanza, ancorché comprensiva di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, non è soggetta ad autenticazione ove apposta in presenza del dipendente addetto alla ricezione, ovvero presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 del d.p.r. 445/2000.

(1) Indicare se associazione, ente o comitato

(2) Solo nel caso in cui l'anno precedente siano stati erogati contributi

ALLEGATO B

Modulo/facsimile per la richiesta di contributi una tantum per eventi, manifestazioni e progetti specifici da parte di Associazioni, Enti o Comitanti

Al Comune di ...

Il sottoscritto _____

nat. a _____ il _____

residente a _____ in via _____ n. _____

codice fiscale _____

nella sua qualità di Presidente e/o legale rappresentante dell'Associazione (1) denominata

_____ con sede in ... via _____ n. _____

codice fiscale _____ partita IVA _____

PREMESSO

che l'associazione (1) intende realizzare (2):

CHIEDE

l'erogazione di un contributo una tantum per lo svolgimento dell'attività meglio descritta nel programma allegato.

A tale scopo il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità che l'associazione (1)

a) non fa parte dell'articolazione politico-amministrativa di nessun partito politico in relazione a quanto previsto dall'art. 7 della Legge 2.5.1974, n. 195 e dall'art. 4 della Legge 18.11.1981, n. 659;

b) non persegue finalità di lucro e non ripartisce utili ai soci;

c) si impegna ad utilizzare il contributo che sarà eventualmente concesso esclusivamente per la manifestazione/iniziativa sopra illustrata;

d) dichiara che nel preventivo presentato non sono compresi oneri per le prestazioni assicurate dall'apporto degli associati e da tutti coloro che, a qualsiasi titolo, volontariamente collaborano nonché oneri riferiti all'uso di materiale, attrezzature ed impianti dei quali il soggetto organizzatore già dispone o che saranno messi gratuitamente a disposizione dello stesso dal Comune di ... o da altri enti pubblici o privati.

Dichiara inoltre che l'associazione:

è soggetta alla disciplina prevista per le ONLUS dal D.Lgs. n. 460/97;

non è soggetta alla disciplina prevista per le ONLUS dal D.Lgs. n. 460/97.

Allega alla presente domanda i seguenti documenti:

programma dettagliato dell'iniziativa con indicazione dell'epoca e del luogo ove si svolgerà;

preventivo analitico delle spese e delle entrate con le quali le stesse verranno finanziate con particolare evidenziazione di eventuali contributi di altri Enti pubblici.

Il sottoscritto sotto la sua personale responsabilità dichiara che i dati riportati sopra e nei documenti allegati alla presente domanda sono veritieri.

Garanzia di riservatezza

Dichiaro di essere stato informato che il trattamento dei dati personali del sottoscritto e dell'Associazione da me rappresentata avverrà nel rispetto del D.Lgs. n. 196/03 per le finalità istituzionali del Comune di ... nonché di essere a conoscenza dei diritti di cui all'art.7 della medesima

legge. Esprimo consenso al trattamento dei dati stessi da parte del Comune di ... e per esso dei suoi incaricati.

..., li _____

(Firma)

N.B.: La sottoscrizione della presente istanza, ancorché comprensiva di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, non è soggetta ad autenticazione ove apposta in presenza del dipendente addetto alla ricezione, ovvero presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 del d.p.r. 445/2000.

- (1) Indicare se associazione, ente o comitato
- (2) Descrivere l'oggetto dell'iniziativa

ALLEGATO C

Modulo/facsimile per la richiesta in uso di impianti, beni mobili o immobili da parte di Associazioni, Enti o Comitati

Al Comune di ...

Il sottoscritt _____

nat. a _____ il _____

residente a _____ in via _____ n. _____

codice fiscale _____

nella sua qualità di Presidente e/o legale rappresentante dell'Associazione (1) denominata

_____ con sede in ... via _____ n. _____

codice fiscale _____ partita IVA _____

PREMESSO

che l'associazione (1) intende realizzare (2):

CHIEDE

la concessione in uso dei seguenti beni:

A tale scopo il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità che l'associazione (1)

a) non fa parte dell'articolazione politico-amministrativa di nessun partito politico in relazione a quanto previsto dall'art. 7 della Legge 2.5.1974, n. 195 e dall'art. 4 della Legge 18.11.1981, n. 659;

b) non persegue finalità di lucro e non ripartisce utili ai soci;

c) si impegna, anche personalmente oltre che nella suddetta qualità, a riconsegnare i beni completamente integri ed a risarcire ogni eventuale danno arrecato;

d) manleva espressamente il Comune di ... da ogni e qualsiasi responsabilità in ordine all'utilizzo dei beni ricevuti in uso, impegnandosi a far fronte direttamente, sia personalmente che nella suddetta qualità, ad ogni richiesta risarcitoria da chiunque provenga.

e) si impegna ad utilizzare i contributi che saranno eventualmente concessi esclusivamente per l'attività indicata nello statuto e nei programmi annuali.

Dichiara altresì che l'Associazione:

è iscritta all'albo regionale delle associazioni di volontariato di cui all'art. ... della l.r. ..., n. ... (n. _____ del _____);

non è iscritta all'albo regionale delle associazioni di volontariato;

(riservato alle associazioni sportive):

è affiliata alla seguente Federazione Sportiva _____;

è Società riconosciuta dal CONI (n. ____ del _____);

è affiliata al seguente Ente di promozione sportiva _____;

disputa i seguenti campionati ufficiali: _____

Dichiara che l'Associazione trovasi nelle sottotestate condizioni:

a) anni di anzianità del sodalizio _____;

b) numero di iscritti o aderenti (tesserati) _____ di cui _____ minori di 18 anni e _____ maggiori di 65 anni;

c) sede sociale o struttura utilizzata:

Dichiara inoltre che l'associazione:

è soggetta alla disciplina prevista per le ONLUS dal D.Lgs. n. 460/97;

non è soggetta alla disciplina prevista per le ONLUS dal D.Lgs. n. 460/97.

preventivo analitico delle spese e delle entrate con le quali le stesse verranno finanziate con particolare evidenziazione di eventuali contributi di altri Enti pubblici.

Allega alla presente domanda i seguenti documenti:

programma analitico dell'attività per l'anno in corso;

bilancio preventivo per l'anno in corso;

bilancio consuntivo dell'esercizio precedente;

relazione sull'utilizzo del contributo per l'anno precedente (2).

statuto sociale;

elenco dei membri del consiglio direttivo e dell'organo di controllo con i relativi indirizzi.

Il sottoscritto si impegna a comunicare entro 30 giorni ogni variazione dei dati e dei documenti sopra indicati.

Garanzia di riservatezza

Dichiaro di essere stato informato che il trattamento dei dati personali del sottoscritto e dell'Associazione da me rappresentata avverrà nel rispetto del D.Lgs. n. 196/03 per le finalità istituzionali del Comune di ... nonché di essere a conoscenza dei diritti di cui all'art. 7 della medesima legge. Esprimo consenso al trattamento dei dati stessi da parte del Comune di ... e per esso dei suoi incaricati.

..., li _____

(Firma)

N.B.: La sottoscrizione della presente istanza, ancorché comprensiva di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, non è soggetta ad autenticazione ove apposta in presenza del dipendente addetto alla ricezione, ovvero presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 d.p.r. 445/2000.

(1) Indicare se associazione, ente o comitato

(2) Descrivere l'oggetto dell'iniziativa